PER UNA PACE DISARMATA

E DISARMANTE

IL CORAGGIO DELLA PACE IN UN MONDO ARMATO

ASSEMBLEA REGIONALE OFS TOSCANA – 5 OTTOBRE 2025

UN MONDO IN FIAMME

UCRAINA

GAZA

CONGO

SENEGAL

OCCIDENTALE

«A molti individui o popoli può accadere di ritenere
più o meno consapevolmente che ogni straniero è nemico...
Ma quando questo avviene,
quando il dogma inespresso diventa premessa maggiore di un sillogismo,
allora al termine della catena sta il lager.
La storia dei campi di distruzione
dovrebbe venire intesa da tutti come un sinistro segnale di pericolo».

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

I LINGUAGGI DELLA GUERRA E I LINGUAGGI DELLA PACE

SERVE UNA CONVERSIONE DEL LINGUAGGIO

Noi contro loro

Colpa e vergogna

Sospetto e cinismo

Etichette e slogan

Ironia pungente e sarcasmo

Vittimismo e lamento

Ascolto profondo

Domande oneste

Parole costruttive

Silenzio rispettoso

Gratitudine e lode

Autoironia e umiltà

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

UNA PROPOSTA DI PACE RADICALE

«Ogni atto di guerra che mira alla distruzione indiscriminata di intere città o vaste regioni con i loro abitanti è un crimine contro Dio e contro l'uomo stesso, che deve essere condannato con fermezza e senza esitazione.»

***Gaudium et Spes*, 80**

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

UNA PROPOSTA DI PACE RADICALE

- oppressione politico-militare
- oppressione macroeconomica
- oppressione mediale

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

UNA PROPOSTA DI PACE RADICALE

«Ogni guerra lascia il mondo peggiore di come lo ha trovato.
La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una resa vergognosa, una sconfitta di fronte alle forze del male.»

Fratelli tutti 261

Francisco

«La pace sociale è laboriosa, artigianale...
e non si raggiunge se non si cerca la verità e la giustizia.»

Fratelli tutti 217

LA VISIONE FRANCESCANA

LA FORZA DELLA MITEZZA

«E in questo voglio conoscere se tu ami il Signore e me suo servo: se farai questo, cioè che non vi sia alcun fratello al mondo che, dopo aver peccato, venga mai da te e se ne vada senza la tua misericordia».

Lettera ad un Ministro

LA VISIONE FRANCESCANA

LA FORZA DELLA MITEZZA

«I frati poi che vanno fra gli infedeli, possono comportarsi spiritualmente in mezzo a loro in due modi. Un modo è che non facciano liti o dispute, ma siano soggetti ad ogni creatura umana per amore di Dio
e confessino di essere cristiani.»

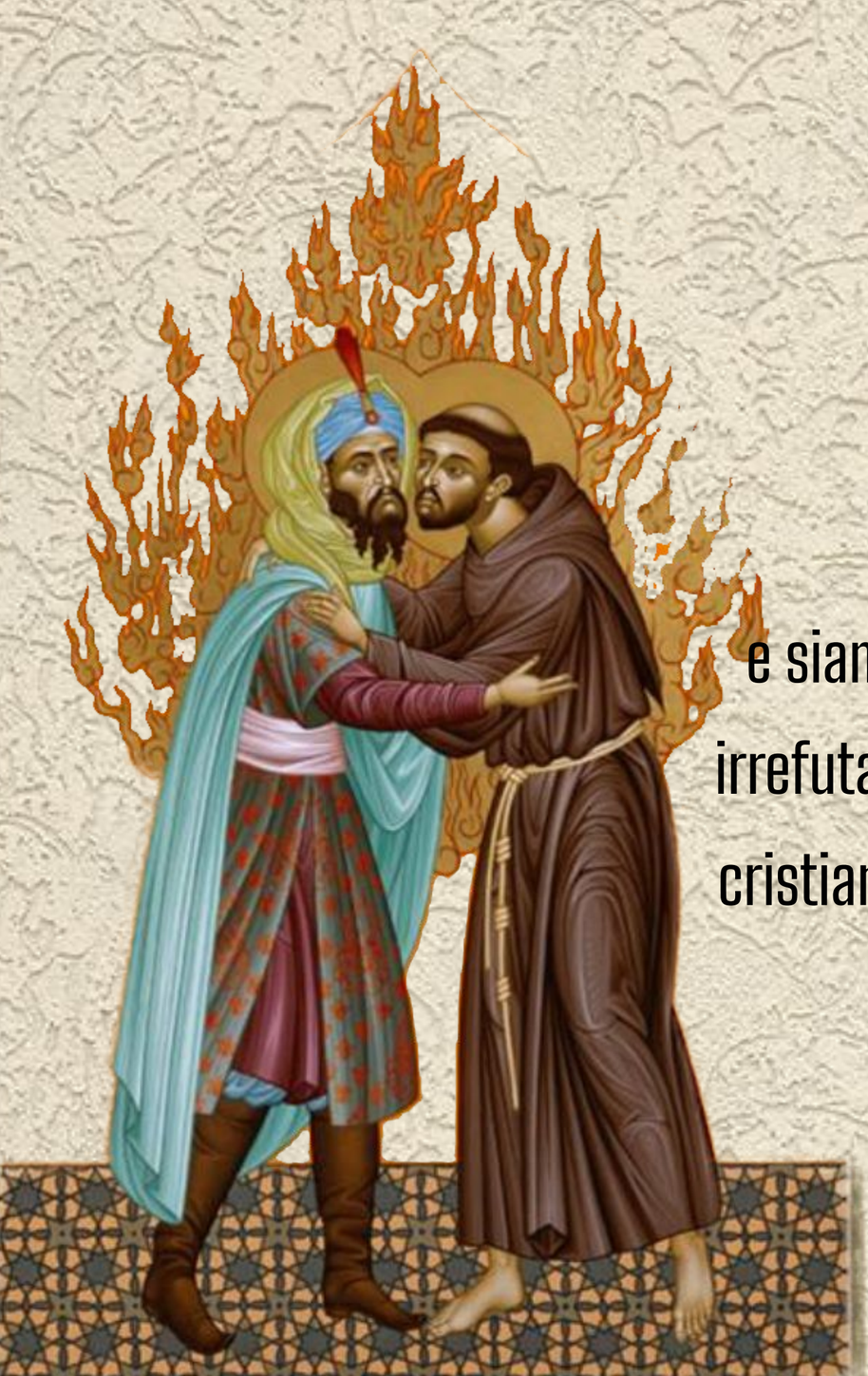
RnB XVI

LA VISIONE FRANCESCANA

LA FORZA DELLA MITEZZA

«Beato il servo che è disposto a sopportare cosi pazientemente da un altro la correzione, l'accusa e il rimprovero, come se li facesse da sé. Beato il servo che, rimproverato, di buon animo accetta, si sottomette con modestia, umilmente confessa e volentieri ripara. Beato il servo che non è veloce a scusarsi e umilmente sopporta la vergogna e la riprensione per un peccato, sebbene non abbia commesso colpa.»

Ammonizione XXII



LA VISIONE FRANCESCANA

LA FORZA DELLA MITEZZA

‘Noi siamo ambasciatriori del Signore nostro Gesù Cristo, e siamo venuti per salvare le anime, pronti a dimostrare con argomenti irrefutabili che nessuno può salvarsi se non con l’osservanza della legge cristiana’. E si dichiaravano disponibili a subire la morte per questa fede.

Il Sultano, che era incline alla mitezza, li ascoltò con bontà. []

Quindi il Sultano disse: “Non sia mai ch’io condanni a morte voi che siete venuti per la mia vita”.

Fonti Francescane 2236-2237

LA VISIONE FRANCESCANA

LA FORZA DELLA MITEZZA

“Laudato si', mi' Signore,
per quelli ke perdonano per lo tuo amore,
et sostengo infirmitate et tribulatione.
Beati quelli che 'l sosterrano in pace,
ca da te, Altissimo, sirano incoronati.”

Cantico delle Creature

CONCLUSIONI

«Da che cosa derivano le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che combattono nelle vostre membra? Bramate e non riuscite a possedere e uccidete; invidiate e non riuscite ad ottenere, combattete e fate guerra!».

Lettera di Giacomo (4,1-2)